

Un anno di cassa integrazione per i lavoratori esterni della Coop

Sollievo per i 160 operai in appalto al magazzino Stagni (Cgil): «Soluzione grazie al decreto Genova»

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
30 settembre 2020

ANZOLA

Al via da lunedì la cassa integrazione per circa 160 magazzinieri in appalto ai magazzini di coop Centrale Adriatica di Anzola. Struttura che chiuderà per circa due anni per lavori di ristrutturazione. Lo comunica la Cgil per voce di Giacomo Stagni della segretaria della Camera del Lavoro di Bologna.

«**Questa situazione** - spiega Stagni - è molto complicata. E' aperta una trattativa su due tavoli: una con i lavoratori diretti, un centinaio, e l'altro con quelli indiretti, circa 160, in forza all'azienda Ellepi Service che aveva l'appalto ai magazzini. Appalto che termina domenica. Avevamo chiesto alla Città metropolitana, che ringraziamo, di chiamare i sindacati al Tavolo di salvaguardia e sostanzialmente stiamo cercando soluzioni diverse per situazione diverse che

diano risposte a tutti i lavoratori». E continua: «Ora abbiamo firmato un accordo per cui i lavoratori in appalto non verranno licenziati ma andranno per un anno in cassa integrazione da lunedì prossimo, grazie al decreto Genova. E allo stesso tempo sono stati aperti incentivi all'esodo volontario. Ma non solo, perché Ellepi offrirà circa 25 posti di lavoro in un magazzino di Parma, alle stesse condizioni economiche con contratto a tempo indeterminato, a coloro che volontariamente vorranno andare a lavorare là». Per domani è in programma un altro incontro del Tavolo di salvaguardia e si discuterà anche, nell'ambito di nuovi investimenti nella sul territorio nella logistica, di mettere in campo possibili riassunzioni.

«**Preciso** - afferma Claudio Santoro, coordinatore regionale della Fit Cisl - che la cassa integrazione segue una trattativa a sé. Mentre per le altre questioni, co-

me i ricollocamenti a Parma e gli esodi volontari, mi auguro che riparta la trattativa e che si trovino punti di convergenza. Ciò per arrivare all'accordo che veda le firme di tutte le organizzazioni sindacali unite. Cosa che finora non è avvenuta». Fa eco Mirko Fabbretti della Uil - Trasporti: «Ci batteremo perché al Tavolo di salvaguardia venga messo il punto del diritto di precedenza quando riaprirà il magazzino».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERTENZA COMPLESSA

Incentivi all'esodo e 25 posti a Parma Ancora aperta anche la trattativa sui dipendenti diretti



Una recente manifestazione dei lavoratori del magazzino Coop